

# GUIDA ai LIBRI

Euro 1,00 MENSILE • ANNO XIX, N. 6-7/2011 • SPED. IN ABB. POST. 45% Art. 2 comma 20/b L. 662/96 Filiale di Napoli

LA KERMESSE LETTERARIA SI SVOLGE DALL'11 AL 18 GIUGNO NEL COMPLESSO BASILICALE PALEOCRISTIANO  
*LUCY NEL CIELO TRA I DIAMANTI*, MIGLIORE OPERA INEDITA SCRITTA DA LAURA LETIZIA, PUBBLICATA DA GUIDA

## Premio Cimitile XVI Edizione

La Fondazione Premio Cimitile con i soci fondatori Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Cimitile, Associazione Obiettivo III Millennio, inaugura la XVI edizione della rassegna letteraria nazionale Premio Cimitile, in programma dall'11 al 18 giugno 2011.

stiana in Italia, è lo scenario naturale di tutta la kermesse letteraria che si articola in una serie di convegni e di incontri culturali. Durante la serata di premiazione, che si terrà **sabato 18 giugno** ore 20:30, partecipano personalità del mondo della cultura, della politica e dello spettacolo.

Il Comitato scientifico presieduto da Ermanno Corsi, ha reso noti i nominativi dei vincitori:

**Sezione I: Migliore opera inedita del genere narrativo.**

**Laura Letizia:** "Lucy nel cielo tra i diamanti". Il lavoro è stato pubblicato sul territorio nazionale a cura della casa editrice Guida.

**Sezione II: Migliore opera edita di narrativa.**

**Antonella Boralevi:** "Una vita in più". Rizzoli.

**Sezione III: Migliore opera edita di attualità.**

**Aldo Cazzullo:** "Viva l'Italia". Mondadori.

**Sezione IV: Migliore opera edita di saggistica.**

**Nando dalla Chiesa:** "La convergenza". Melampo.

**Sezione V: Migliore opera edita sull'arte paleocristiana in Italia.**

**Giuseppina Cipriano:** "La decorazione pittorica nei contesti funerari della Sicilia - III-V secolo". Corrado Saladino Editore.

**Premio Giornalismo "Antonio Ravel" a Francesco Giorgino.**

**Premio Speciale a Lina Sastri.**

Ai premiati sarà consegnato il Campanile d'argento, opera raffigurante il primo campanile della cristianità, quello delle Basiliche Paleocristiane di Cimitile.

L'iniziativa, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, vanta autorevoli patrocinii: Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, Regione Campania, Provincia di Napoli, Curia Vescovile della Diocesi di Nola, Ordine dei Giornalisti della Campania.



Un momento della conferenza stampa a Napoli il 26 maggio 2011

La XVI edizione del Premio Cimitile - sostiene Felice Napolitano, presidente della Fondazione Premio Cimitile - coincide con i 150 anni dell'Unità d'Italia, a cui la Fondazione ha voluto dedicare questa edizione. La rilevanza dell'evento fa assumere quale prioritari i temi dell'identità nazionale e culturale che si legano nell'ambito della ricerca dei valori sociali, vera mission della Fondazione Premio Cimitile. Ecco perché, con l'edizione 2011 del Premio Cimitile si vuole dare voce a questo binomio: identità nazionale e culturale per una nuova primavera del popolo italiano e, nel suo ambito, di quello tanto martoriato meridionale.

Il Premio Cimitile e Guida Editore negli anni hanno voluto premiare e rendere protagonisti, con le migliori firme del giornalismo e della letteratura italiana, anche e soprattutto gli inediti, scoprendo nuovi scrittori e ponendoli all'attenzione del panorama nazionale.

Il Complesso Basilicale Paleocristiano di Cimitile, uno degli esempi più affascinanti di arte paleocri-

## Il Libro Domani: il Futuro della Scrittura 6-8 giugno Villa Reale di Monza

Il Secondo Forum mondiale dell'UNESCO sulla cultura e le industrie culturali - FOCUS 2011, si svolgerà dal 6 all'8 giugno 2011 alla Villa Reale di Monza e avrà per tema "IL LIBRO DOMANI: IL FUTURO DELLA SCRITTURA". Perseguendo l'impegno dell'UNESCO in favore della promozione del libro e della lettura, FOCUS 2011 offrirà la possibilità ad esperti di primo piano di confrontarsi sui numerosi temi legati all'attualità

Secondo  
Forum Mondiale  
dell'UNESCO  
sulla Cultura  
e le Industrie  
Culturali  
FOCUS 2011

del libro e riunirà 200 partecipanti provenienti da tutto il mondo: autori, scienziati, editori, professionisti dei media, bi-

bliotecari, sociologi, bloggers, ricercatori, rappresentanti politici ed economici. FOCUS 2011 verrà trasmesso in diretta attraverso un sito internet che permetterà quindi al pubblico mondiale di intervenire e interagire (via microblogging) sui contenuti del forum.

I tre temi principali saranno affrontati nelle sessioni plenarie: «L'economia dell'e-book», «Il diritto d'autore nell'era digitale», «La biblioteca digitale».

(segue a pag. 2)

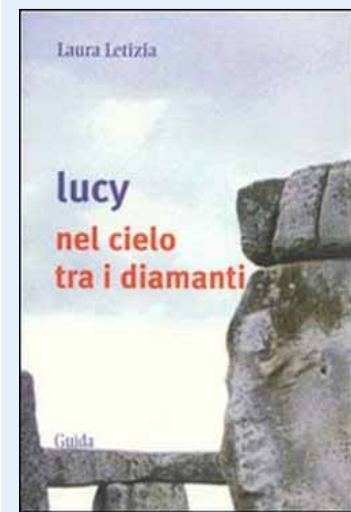


Laura Letizia ci racconta i sentimenti dei nostri antenati. Dall'introduzione all'opera è già possibile evincere i motivi di fondo che hanno sollecitato l'autrice a scriverla. Per una scrittrice fantasiosa, il passo è breve per passare da una schietta curiosità per la Paleoantropologia alla seguente domanda: "I nostri antenati, quelli le

cui radici si perdono nella notte dei tempi, hanno nutrito i nostri stessi sentimenti e hanno vissuto le nostre stesse passioni?"

La risposta è affermativa. La storia di Lucy e del suo clan, nelle intenzioni dell'autrice, conferma questa tesi. I nostri antenati erano uomini e non ominidi malgrado le evidenti differenze fisiche. Uomini soprattutto nel cuore, uomini a livello emozionale.

Amore e odio, gelosia e dedizione, crudeltà e dolcezza scandiscono i giorni di un intero clan in fuga per sottrarsi alla violenza conquistatrice di un altro



tro clan più aggressivo. Uomini, donne e fanciulli vissuti intorno a 3,4 milioni di anni fa in tutto simili agli uomini del XXI sec. nel momento in cui si rendono conto che non si può smettere di sperare se si vuole continuare a sopravvivere.

Laura Letizia è nata a Palermo dove ha conseguito la laurea in Storia e Filosofia. Da più di trent'anni risiede a Capo d'Orlando (ME) dove ha iniziato e, di recente, concluso la carriera di docente al Liceo classico. Ha cominciato a scrivere poesie fin dall'adolescenza e con la maturità ha apprezzato altre forme di scrittura. Ha pubblicato nel 2002 la raccolta di liriche "Antiche agavi. Spine incarnate nell'anima"; nel 2008 la raccolta di racconti "Donne di Sicilia" e il romanzo "La forma perfetta dell'Amore". Altri scritti hanno trovato spazio in volumi antologici e in riviste.

Laura Letizia

Lucy nel cielo tra i diamanti

Guida

Vincitrice della XVI edizione del  
Premio Cimitile 2011

## Come cambia il libro

(da pag. 2)



Nove seminari saranno dedicati alle seguenti sottotematiche: «Blog contro giornali», «Il futuro della scrittura e della lettura», «Cambiamenti nella catena produttiva e distributiva», «Copyright contro copyleft», «Fair use e Creative Commons», «Conservazione della memoria digitale», «La biblioteca come servizio pubblico», «Partecipazione pubblica e privata», «I rischi della digitalizzazione».

Lo scrittore cileno Antonio Skármeta effettuerà uno tra i più importanti interventi. Tra gli altri partecipanti di primo piano: Sok-Gee Baek (IPA, Repubblica democratica della Corea), Tamru Belay (Adaptive Technology Center for Blind, Etiopia), Jürgen Boos (Direttore della

Fiera del Libro di Francoforte, Germania), Robert Darnton (Harvard University Library, Stati Uniti), Ibrahim El-M o a l l e m (Associazione degli editori egiziani, Egitto), Sun Fang (Fondazione per la globalizzazione, Cina), Riccardo Cavallero (Gruppo Mondadori, Italia), Dipendra Manochay.



“A uno straordinario divulgatore di cultura, a una delle personalità più forti del mondo del libro, a Mario Guida il Premio della Giuria per la lunga e brillante carriera editoriale”. Questa la motivazione del Premio a Mario Guida da parte della Giuria del Premio letterario “Vania Castagna Incutti”. Intitolato alla scrittrice scomparsa improvvisamente nel marzo 2010, il Premio, riservato a romanzi, raccolte di racconti, novelle, poesie, saggi, si è tenuto il 14 maggio a Salerno.

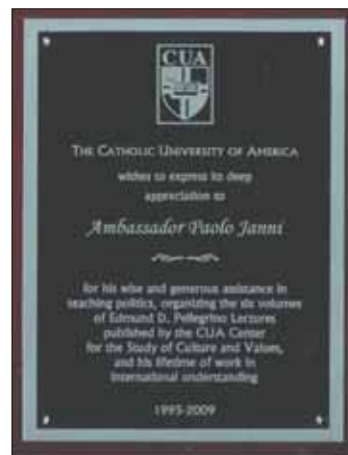
“THE CATHOLIC UNIVERSITY OF AMERICA wishes to express its deep appreciation to AMBASSADOR PAOLO JANNI”: così sulla targa d'argento consegnata all'ambasciatore Paolo Janni dal presidente dell'Università John Garvey, alla presenza del Prevosto, della faculty di scienze politiche e di Giulio Terzi di Sant'Agata, attuale

ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti.

Paolo Janni, che ha pubblicato da pochi mesi con Guida il saggio *L'uomo venuto da ogni dove. Barack Hussein Obama*, è un diplomatico italiano di lungo corso (è stato ambasciatore d'Italia in parecchi Paesi europei, africani e negli Stati Uniti) e oggi insegna Politica Europea alla Catholic University of America di Washington e cura le “Edmund D. Pellegrino Series of Lectures on Contemporary Italy”. Con Guida ha già pubblicato *Le idee con le ali. La globalizzazione è un destino* (2009).

Il libro di Giovanni Scafoglio *La misteriosa malattia dei diavoli blu*, edito da Guida, è il vincitore del premio letterario “Napoli in pagina”. La cerimonia di consegna si è svolta il 20 maggio nei locali di “Al Blu di Prussia” a Napoli (via Filangieri 42). Un romanzo dove il tempo narrativo viene sovvertito mischiando le carte come a un tavolo da poker. Tutto scorre via in continuo bilico tra romanticismo, noir e cronaca vera tra elementi introspettivi originali che mettono a nudo i lati più inaspettati dell'antieroe protagonista di queste pagine.

Luciano Carideo



Maria Laura Pirone  
**I silenzi dell'infinito**  
Guida, Lettere Italiane  
Sezione Poesia  
pp. 128 euro 10,00



In linea con la teoria di collaborazione fra le arti, il libro vuol essere viva espressione di poesia, pittura e musica che si intrecciano e si completano vicendevolmente. Lo si può meglio vedere visitando il sito ufficiale [www.isilenzidellinfinito.it](http://www.isilenzidellinfinito.it) che riporta l'opera integrale, fornita anche delle illustrazioni, qui rappresentate dall'unico esemplare in copertina, immagine della poesia “Spazi infiniti”. I componimenti poetici e le due partiture del Canto degli Italiani (1847) e del Claire de Lune (1890) ricadenti in momenti diversi della storia della musica, ma legati tra loro dallo stesso fermento artistico che si respirava nell'Otto-

cento sia in Francia che in Italia, si fanno tutt'uno con l'elemento pittorico. Il Canto degli Italiani è un omaggio all'Unità d'Italia che proprio in questo 2011 festeggia i suoi 150 anni ed esprime l'amore che porto al nostro bel Paese. Il Claire de Lune di Claude-Achille Debussy, invece, lascia intuire i sentimenti dell'autrice verso la vita, tema centrale della raccolta. Pertanto, si susseguono ventuno poesie e due brevi prose raccolte per sezioni a tema introdotte ciascuna da brevi citazioni di canzoni appartenenti alla musica contemporanea. La volontà di impostare in tal modo il lavoro prende corpo da una fondamentale idea: l'arte non ha limiti sebbene sia delineata.

Maria Laura Pirone è nata a Salerno. Nel 2004 ha conseguito la laurea in lettere moderne presso l'università degli studi di Salerno. Successivamente ha intrapreso l'attività giornalistica e dal 2008 è giornalista pubblicista. Scrive per il quotidiano “La Città” di Salerno gruppo editoriale L'Espresso. Sin dall'adolescenza ha dimostrato vivo interesse per la poesia e in seguito per l'espressione pittorica come elemento di accompagnamento ai componimenti poetici, realizzando illustrazioni a tema in acquerello. Con la stessa passione ha iniziato a suonare la chitarra da autodidatta, successivamente ha seguito le lezioni del M°

Massimiliano Pace. Tra il 2000 e il 2009 ha partecipato a concorsi di prosa e poesia nazionali e internazionali ottenendo riconoscimenti e riscontri positivi, tra gli altri, il V posto conquistato con la poesia “Il male minore” per la sezione ecologia al XXV concorso nazionale di narrativa e poesia “Franco Bargagna” Circolo ricreativo e culturale Piaggio, Pontedera (SI); coppa per menzione d'onore con le poesie “A San Francesco” e “A Sua Immagine” al XVIII concorso letterario internazionale “Giovanni Gronchi” Circolo Culturale Identità, Pontedera (SI). Dal 2010 è socia dell'Ente di cultura “Martedì letterari” di Salerno. “Poesia, pittura e musica viaggiano all'unisono l'un l'altra come allegre sorelle che corrono insieme sul verde prato della vita, attraverso i ritmi del cuore e ogni volta verso nuove mete”.



Mariolina Marasco  
**Passeggiando sul baratro**  
Guida, Lettere Italiane  
Sezione Narrativa  
pp. 80 euro 10,00

Kora, l'eroina del romanzo, esprime le contraddizioni dell'essere femminile. Il costante senso di bilico generato da un prevaricante timore di commettere errori, la rendono inesorabilmente prigioniera di sensi di colpa, che reprimono il suo essere. Desiderosa di uscire dal baratro, partecipa ad un progetto sociale, proponendosi come volontaria all'interno di un carcere femminile per risollevarne le sorti di una detenuta. Guidata dal suo amore verso il prossimo, Kora si trasforma in “deus ex machina” continuamente reversibile e ci appare come una donna ora in carne e ossa, ora in pauroso alito di spettro, ora in inquietante incarnazione di una progenie dannata a soffrire. Rupert, l'antropologo, è il deuteragonista, che tenta invano di scoprire i lati oscuri di Kora. Essi scoprono dopo, soltanto dopo, di essere la stessa persona.

Mariolina Marasco è nata a Napoli. Scrittrice esordiente, ha dedicato i suoi studi alla letteratura italiana e straniera laureandosi in lingue al magistero. Ha collaborato come giornalista free lance presso la redazione di Radio Tour e presso altre società come organizzatrice di eventi.

**GUIDA AI LIBRI**  
Organo dell'Associazione  
Alfredo Guida Amici del Libro - Onlus  
Anno XIX, numero 6-7/2011  
ISBN 978-88-6042-718-2

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO GUIDA

COORDINAMENTO REDAZIONALE  
MARY ATTENTO

REG. TRIB. NAPOLI  
N. 4388 del 30.3.1993



REDAZIONE  
VIA PORT ALBA, 19 - 80134 NAPOLI  
TEL. 081.290768  
FAX 081.299744  
E-MAIL: [libri@guida.it](mailto:libri@guida.it)  
[elites@guida.it](mailto:elites@guida.it)

STAMPA  
ARTI GRAFICHE SOLIMENE  
VIA INDIPENDENZA, 23  
CASORIA - NAPOLI  
tiratura: 25.000 copie

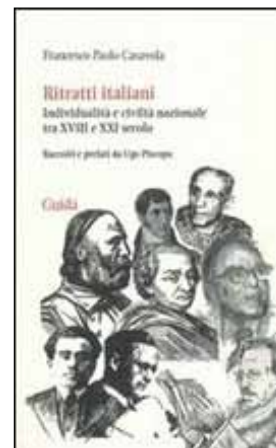
La Redazione accetta i contributi provenienti da giornalisti o appassionati del settore, riservandosi ogni decisione sul momento e sulla forma della pubblicazione. La responsabilità dei testi pubblicati spetta ai rispettivi autori, le cui teorie e opinioni non impegnano la Redazione. Non è previsto alcun compenso per il materiale inviato, che di regola non viene restituito.

IL PRESIDENTE EMERITO DELLA CORTE COSTITUZIONALE RACCOMANDA: "COSTRUIAMO IL FUTURO DELL'ITALIA CON LA CULTURA"



## PulciNellaMente XIII edizione: Casavola esorta gli studenti

“Stando in mezzo a voi stamattina mi sento come un fedele che si è confessato ed in questo momento sta ascoltando l'idea che il confessore si è fatto di lui”. Ha usato questa perifrasi il Presidente Emerito della Corte Costituzionale, **Francesco Paolo Casavola**, per ringraziare gli organizzatori della Rassegna Nazionale di Teatro Scuola “PulciNellaMente” e l'intera comunità di Sant'Arpino nel momento in cui gli è stato consegnato il Premio Speciale per i 150 anni dell'Unità d'Italia. “Sono davvero felice – ha proseguito il Presidente Casavola – di ricevere questo riconoscimento da parte della Rassegna PulciNellaMente, anche perché ascoltando gli organizzatori e gli illustri relatori che hanno interagito con me, ho capito che il mio lavoro, ed il messaggio che come docente ho lanciato in questi anni è stato recepito nel suo senso più recondito e profondo. Spero che questo stesso messaggio sia fatto proprio dalle nuove generazioni che possano capire di quale



enorme potenziale culturale sono eredi in quanto italiani e grazie allo stesso possano costruire nel futuro una Nazione ancora migliore, giusta e capace di realizzare concretamente i principi sanciti dalla nostra Carta Costituzionale”. Ed il direttore generale di PulciNellaMente, **Elpidio Iorio**, a nome della Direzione artistico-organizzativa, composta da **Antonio Iavazzo** e **Carmela Barbato**, ha sottolineato “come il Presidente Casavola rappresenti un esempio di quell'Italia miglio-

re. Una personalità che ha speso la propria vita professionale per far crescere la nostra Nazione nel solco di quegli esempi di grande compatrioti da lui stessi celebrati nel suo recente lavoro **Ritratti Italiani**. Uno studioso, un giurista che non ha mai rinunciato all'idea di Nazione giusta ed equa”.

Durante la mattinata, nel corso della quale il professore **Giuseppe Limone** ed il magistrato **Filomena Capasso** hanno tratteggiato un profilo del Presidente Casavola ed a cui hanno presenziato anche il sindaco del comune casertano **Eugenio Di Santo** e l'assessore **Giuseppe Lettera**, è stato consegnato anche il Premio PulciNellaMente 2011 per la Cultura all'editore **Mario Guida**, che ha annunciato l'avvio di un percorso sinergico fra la kermesse di Teatro Scuola e la storica casa editrice Partenopea.

Alla manifestazione hanno preso parte delegazioni di scolaresche provenienti sia dalla Campania che dalla Puglia.



### RICHIEDI *Guida ai libri*

Se volete ricevere la Rivista cartacea o telematica a casa o in ufficio compilate questo coupon e inviatelo tramite email o fax allo 081 299744 o alla Redazione in via Port'Alba 19 - 80134 Napoli

Gradirei ricevere copia della rivista *Guida ai Libri* al seguente indirizzo:  
Nome .....

via .....

cap.....Città.....

tel.....

email.....

data..... Firma.....

Se avete una lirica o un racconto inediti, potete inviarli a **Guida ai Libri**, via email, all'attenzione della professoressa Angela Procaccini, che vaglierà il materiale ricevuto per l'eventuale pubblicazione sulla rivista.

Inviare le vostre lettere per posta a:  
Guida, via Port'Alba, 19  
80134 Napoli  
o via e-mail agli indirizzi:  
libri@guida.it  
elites@guida.it  
alla c. a. Corrispondenza  
**Guida ai libri**

### LIBERATORIA

PER GLI AUTORI CHE INVIANO O CONSEGNANO  
RACCONTI (O POESIE) DA PUBBLICARE SU  
«GUIDA AI LIBRI»

Il sottoscritto .....

nato a .....

domiciliato in via .....

cap.....

tel. ....

dichiara che per la pubblicazione e stampa di una sua poesia/racconto sulla rivista **Guida ai libri** fatta per gentile concessione dell'editore Guida non ha nulla a pretendere, anzi ringrazia per l'attenzione. Invia il testo anche tramite email.

Napoli, .....

Firma.....

LIBRIDEE LIBRIDEE LIBRIDEE LIBRIDEE LIBRIDEE LIBRIDEE LIBRIDEE LIBRIDEE LIBRIDEE LIBRIDEE



Ciascuno è chiamato, nell'occasione della vita, ad esprimere a modo suo l'esperienza di esistere. Dunque ognuno può raccontare la sua storia o scrivere il suo romanzo o comporre la sua poesia. Presentare questo libro rappresenta una lenta discesa verso una profondità che si fa silenzio insondabile, un silenzio che vibra alle sole parole delle storie che lo compongono. Rappresentazioni, scenari, immagini costruiti su emozioni, ricordi, sensazioni che offrono vita profonda alla realtà che noi stessi abitiamo, viviamo e sperimentiamo. "Mi sono interrogato più volte sulla possibilità di "spiegare", raccontare queste righe, - osserva l'autore - ma ogni volta mi sono scontrato con il limite insuperabile legato al fatto che descrivere quanto questa piccola opera racchiude, significa schiudere le porte alla profondità che mi appartiene, i cui baluginii di emozioni che sono emersi, si sono impressi in parole, righe e storie, in cui ciascuno può trovare anche un barlume di se stesso e della propria esperienza personale. Raccontando di Amore, Morte, Fede, Speranza, Essenza, Disperazione, Solitudine, Buio e Dolore, Perdita, Viaggio e Ricerca, prende corpo l'insieme dei frammenti che donano coerenza al testo. Frammenti che in maniera non lineare, complessa, attraverso il significato che ciascuno di noi offre al suo esistere, compongono la mia/nostra storia, restituendo il senso di una piccola esplorazione di vissuti ed emozioni che dal singolo è facile sentire come patrimonio di ciascuna esistenza". Le parole sono strumento caro per costruire il mondo che abita in noi.

Luigi Antonio Perrotta, nato a Napoli nel 1984, è psicologo e specializzando in Psicoterapia Psicoanalitica (SIPP Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica). Pubblicazioni specialistiche: *L'ambivalenza Lucifero La paura e la positività del "negativo"*, in *La camera blu*, Rivista semestrale del Dottorato di Studi di Genere dell'Università di Napoli Federico II, Anno III, N. 5/6 - gennaio-dicembre 2009, edizioni Filema.

Luigi Antonio Perrotta  
**Frammenti d'anima**  
Guida, pp. 109 euro 11,00

In questo romanzo, dedicato a Napoli - scrive Alberto Granese nella Presentazione - oltre alle pagine storiche sulle memorabili "quattro giornate", spicca un pensiero, trascritto dalla *Scienza nuova* del filosofo napoletano Giambattista Vico, che è anche il più grande filosofo italiano: "Nessuno è veramente sapiente se non è dotato di civile pietà". È una massima questa che il popolino di Napoli ha tradotto in termini di filosofia spicciola, di comportamenti esistenziali nell'affrontare i disagi della vita quotidiana; ma è anche una riflessione profonda che Emilio Esposito ha fatto sua fino a emblematizzarla nell'inesauribile vena della sua scrittura e a radicarla negli strati profondi del suo mondo interiore.



Emilio Esposito è nato a Bellizzi di Montecorvino Rovella (SA), dove vive e lavora. Autodidatta, ha pubblicato *Metamorfosi di una vita* (1980); *Un paese del Sud* (1984); *Ogni core è 'nu Visuvio* (1986); *Pietro Tempesta e la montagna* (1994); *Bellizzi nella storia* (1997); *Bellizzi autonoma* (2000); *Primavera di luci e "lampi sinistri"* (2003); *Sull'onda della memoria* (2004); *Il viandante* (2007); *La "legge della... politica"* (2009); Premio Minerva del Comune di Bellizzi (2010); e alcune raccolte di poesie. Grazie alla sua intensa attività culturale, ha ricevuto numerosi riconoscimenti.

Emilio Esposito  
**L'altra faccia della vita**  
Guida, Lettere Italiane  
sezione Narrativa  
pp. 128 euro 14,00



Rosario Carleo  
**Prosodia e Metrica**  
Guida, Lettere Italiane  
sezione Studi e Ricerche  
pp. 88 euro 12,00

«Stude, non ut plus aliquid scias, sed ut melius» (Seneca, Epistula, 89-23); «litterae fuere, una custodia fidelis memoriae rerum gestarum» (Livio, Historiae, VI, 1). Le due frasi latine sono state riportate dall'autore in quart di copertina di questo volume. Si tratta di un ottimo strumento di lavoro per gli insegnanti di latino e per gli studenti che desiderano apprendere la materia in modo semplice ed efficace.

L'opera propone un insegnamento vivo e gradevole della prosodia e metrica latina. Il testo infatti nasce da ragioni di carattere pratico che fanno parte del quotidiano lavoro dell'autore, insegnante di materie letterarie. Attraverso questo testo gli studenti riusciranno a leggere in modo semplice le opere di grandi poeti apprezzandone la bellezza riposta nella musica del verso e nell'adattamento del pensiero.

Rosario Carleo, laureato in lettere classiche presso l'Università di Napoli Federico II, professore ordinario nei licei classici da oltre un trentennio, appassionato cultore degli autori classici, è specializzato nello studio della prosodia e metrica greca e latina.

Franco Maiello  
**Lettere da Scampia**  
Guida, Lettere Italiane  
sezione Narrativa  
pp. 288 euro 10,00

Un viaggio nel corso del tempo e dello spazio è quello proposto dalle "Lettere da Scampia" raccolte dall'autore.

"Dalla terra di confine - osserva nella *Presentazione* Geppino Fiorenza - con un antico profumo di campagna, rimasto impigliato nel nome, nel territorio dei mille problemi irrisolti, erge il nostro vecchio amico, ragionatore garbato, curioso d'ogni cosa, come un saggio d'altri tempi, il suo straordinario osservatorio, dal quale mette a fuoco innumerevoli questioni, sviscerate con competenza, ma illustrate con un linguaggio semplice ed avvincente". Secondo Fabrizio Valletti s.j. - a cui è stata affidata la *Postfazione* - le pagine raccolte dall'autore in

## Tate e domestici narrati e rievocati

Album di ritratti, racconti di fantasia, storie di memoria, l'autrice invita a ricostruire un'epoca e un contesto culturale (eurointellettuale, a tratti radical-chic?) con verve avvolgente e suggestiva. E si nutre dei personaggi 'a servizio' - di gran lunga prevalenti le figure femminili - che li hanno attraversati: 'cameriere', cuochi, tate, baby-sitter, ragazze alla pari, collaboratori domestici 'nostrani' e immigrati.

Amati, sopportati, subiti, detestati. Mai dimenticati.

La lingua colta e ricercata, 'innamorata' di un italiano dotto, indulge a volte al registro colloquiale e anche, con felice immediatezza, all'espressione dialettale. E si impegna di lessemi francesi, per la presenza di diversi 'mali necessari' provenienti d'oltr'Alpe e per l'assidua frequentazione del suo amatissimo idioma.

La scrittura della narratrice, una donna nella sua unicità uguale a tante altre, oscilla tra il distacco proprio dell'esperienza universale e i toni di una forte identificazione emotiva.

Nata a Napoli, Maria Rosaria Ansalone, è stata, per anni e con



passione, professore di letteratura e di lingua francese alla Federico II. Chevalier des Palmes académiques, promotore di progetti di ricerca e di scambi di studenti, ha firmato saggi e volumi, rassegne e articoli di taglio giornalistico, in Italia e all'estero. Della generazione di donne chiamate a coniugare vita familiare e impegno professionale, ha coltivato con amore costante e segreto il gusto della pagina scritta, fino a dedicarsi esclusivamente alla scrittura creativa dal 2008, anno nel quale ha scelto di lasciare l'insegnamento.

Tutto il problema  
della vita  
è dunque questo...  
come comunicare  
con gli altri

Cesare Pavese

diversi anni di collaborazione al mensile "Fuga di notizie" potrebbero essere definite un diario di militanza culturale e politica. Gli anni di vita a Scampia hanno affinato la sua coscienza per una responsabile partecipazione alla crescita di quella cultura non accademica che, come intellettuale anche ispirato al vangelo, vuole servire anche oggi, per esempio attraverso il Caffè letterario al Centro Hurtado, a far gustare il sapere ad un popolo che ha diritto di conoscere e pensare liberamente. E va sottolineato il cammino che l'autore ha fatto nella rigorosa laicità della sua esperienza spirituale, che traspare con energia dai suoi scritti. Franco Maiello è nato a Grumo Nevano nel 1934. Vive da oltre cinquanta anni a Napoli. Insegnante in pensione, dedica il suo tempo ad attività culturali e sociali nel quartiere Scampia, dove abita e opera da molti anni.

ASSOCIAZIONE  
ALFREDO GUIDA  
AMICI DEL LIBRO  
ONLUS

Vuoi essere  
anche tu  
Socio sostenitore?

Con la tessera di Socio  
avrà diritto a:

- essere informato su tutte le nostre manifestazioni culturali
- uno sconto del 15% sugli acquisti nelle librerie del Gruppo Guida
- usufruire di sconti nei negozi convenzionati

A versamento avvenuto l'Associazione rilascia una ricevuta fiscale il cui importo potrà essere dedotto dal reddito

Per informazioni  
rivolgerti alla  
Segreteria  
organizzativa:

NAPOLI  
via Port'Alba, 19  
tel. 081.290768  
081.444309  
fax 081.299744  
elites@guida.it  
libri@guida.it

## AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO LE NOVITÀ EDITORIALI GUIDA

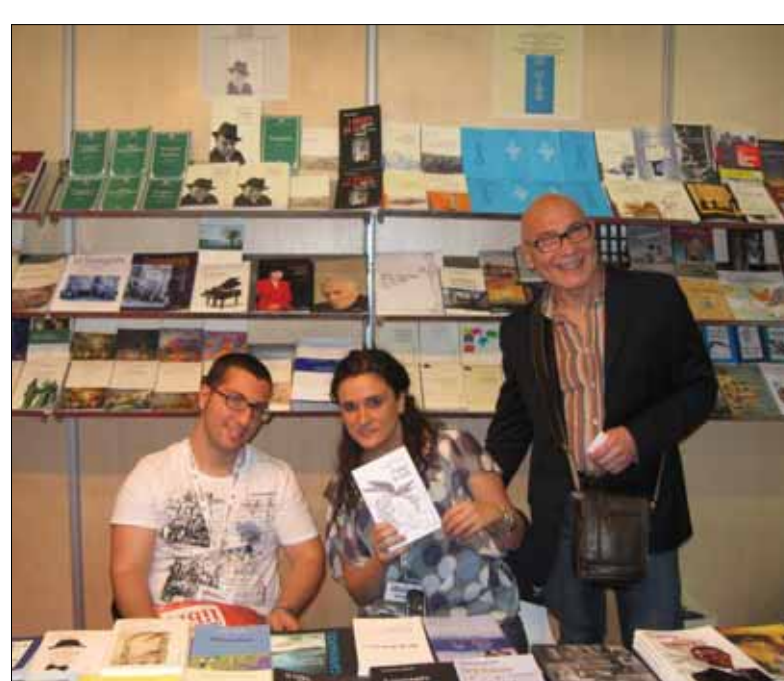
## I nostri Autori a Torino

L'editore Guida ha partecipato all'edizione 2011 del 24° Salone internazionale del libro di Torino (12-16 maggio).

Nello stand di Guida (il numero R115) erano esposte le novità editoriali e i libri più richiesti del catalogo.

Tra gli eventi culturali, l'incontro "Napoli tra camorra e poesia": presentazione di *Otto centimetri di morte, la fine del sogno* di Luigi Sica di Giuliana Covella e *La misteriosa malattia dei diavoli blu* di Giovanni Scafoglio; la presentazione delle collane

*Idetica* e *Parole Chiave della Letteratura* con i professori **Ciro Vitiello**, **Marcello Carlino**, **Stefano Verdino**, **Francesco Muzzioli**; la presentazione delle *Poesie* di **Raffaele Viviani** a cura di **Antonia Lezza**. Ancora, la presentazione del romanzo *Al di qua del faro* di **Michele De Ruggieri** e la firma delle copie con dedica nello stand di Guida degli autori **Maria Rosaria Ansalone** (*Nemici pagati, mali necessari, soldi benedetti*) e di **Antonio Piscitelli** (*Come le fate*).



## L'Italia dei Libri

Guida ha partecipato all'esposizione **1861-2011. L'Italia dei libri**, dedicata alla storia del libro e dell'editoria nei 150 anni dell'unità nazionale.

La mostra è il principale contributo del Salone Internazionale del Libro al calendario di eventi che il nostro Paese dedica al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. L'Italia dei Libri è la prima, articolata iniziativa con cui il nostro Paese legge un secolo e mezzo della propria storia, cultura, costumi e creatività attraverso la specola del libro: i testi-simbolo, gli autori, gli editori e i fenomeni che più hanno contribuito a formare – anche in modo critico e

problematico – la nostra cultura e memoria condivisa, e attraverso cui sono passati i cardini formativi della pedagogia nazionale.

Con la mostra L'Italia dei Libri il Salone ha cercato di raccontare al suo grande pubblico non il libro come oggetto, ma quel flusso di cultura, di informazione, di trasmissione di idee che parte dal libro, di lì si irraggia e prende le vie della storia, della società, del pensiero, della vita quotidiana.

A Salone concluso, è in previsione il riallestimento della mostra presso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e in altre città d'Italia secondo un calendario in via di definizione.



Visita i nostri Siti

[www.guida.it](http://www.guida.it)  
[www.guidaeditori.it](http://www.guidaeditori.it)

Richiedi il nostro Catalogo di Libri antichi e di pregio

GUIDA, Napoli via Portalba 19-23 - tel. 081.446377 [libri@guida.it](mailto:libri@guida.it)



di Raffaele Messina

## LETTI D'UN FIATO

### Un Hemingway vecchio e innamorato

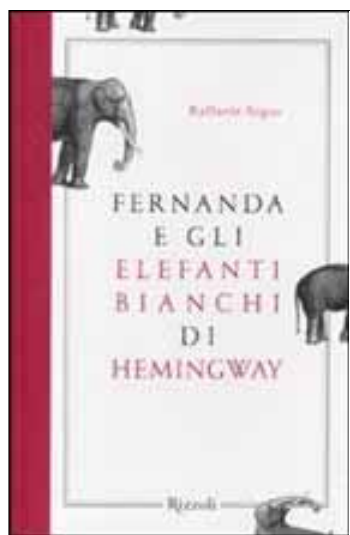
È all'insegna dell'"autofiction" il romanzo *Fernanda e gli elefanti bianchi* di Hemingway, recentemente pubblicato da Raffaele Nigro (Rizzoli, 2010). "Autofiction" è quel sottogenere romanzenesco, oggi di moda, nel quale l'io che parla non è dichiaratamente e rigorosamente autobiografico, ma non è neanche del tutto fittizio. Insomma, l'autore attinge a piene mani dalla propria esperienza biografica, tuttavia non garantisce la rigorosa veridicità di tutte le vicende narrate, prendendosi la libertà di contaminare fatti reali e fatti inventati.

Come nel precedente romanzo *Santa Maria delle Battaglie* (Rizzoli, 2009), Nigro applica un modello narrativo articolato, nel quale il nucleo narrativo principale, collocato lontano nel tempo, è inserito all'interno di un altro racconto-cornice, legato alla dimensione temporale della contemporaneità.

Nel racconto-cornice, Nigro narra di un viaggio in autostrada da Varese a Roma, compiuto in una piovosa serata del novembre 1992, in compagnia di Fernanda Pivano e del fotografo Tano Citeroni. In quanto meridionali, Nigro, Citeroni, Michele Prisco e Gino Montesano erano appena stati "dismissionati" dalla giuria del premio letterario "Piero Chiara". Circostanza che si presta a stigmatizzare la grettezza campanilistica della politica culturale delle amministrazioni locali in mano alla Lega Nord.

Dal racconto-cornice si dipana, poi, il racconto principale. Nigro, infatti, ricorda che durante il lungo tragitto la Pivano ebbe modo di abbandonarsi al ricordo di un'altra vicenda: quella di una battuta di caccia compiuta da Ernest Hemingway in Lucania a

metà degli anni Cinquanta. Attratto da voci sulla possibile sopravvivenza in quelle terre di mitici animali grandi come elefanti e ricoperti d'un manto di pelo bianco, il celebre narratore americano era giunto a Roma ed era stato accolto dalla Pivano. Entrambi, poi, si erano affidati ad una coppia di giovani antropologi dell'Università di Napoli per il tour in Lucania.



Potenza, Avigliano, il castello di Lagopesole e poi, ancora, Tolve, la cattedrale di Castelmezzano, Tursi, Terranova, Irsina, Montemurro. La narrazione di Raffaele Nigro ci restituisce in pieno il fascino dei luoghi del Basento, terra magica della quale gli studi di Ernesto De Martino e i racconti di Carlo Levi avevano, più che sottratto il mistero, amplificato il fascino.

Circostanze impreviste vollero che, in quel contesto ricco di storia e di natura, sospeso tra sogno e realtà, Hemingway rimanesse solo per qualche giorno con Assunta, la giovane antropologa che l'accompagnava. Era nata, così, una breve ma intensa storia d'amore, forse vera forse no. «In-

canto del momento» che vide Hemingway, già avanti con gli anni e affaticato dai lasciti di una vita intensa, «travolto dalla piena di un sentimento che era insieme tenerezza, felicità e malinconia» (p. 120). Fu per lui «una piccola resurrezione. Sentì che le ferite si ricucivano e persino il sangue, attraversando il fegato spappolato, riprendeva a pulsare» (p. 121). Sulle sponde dell'Agri, stretto a lei, non c'era «l'ombra di un inventore di storie che appare dalla nebbia e vive impalpabile, ma un uomo di carne e ossa che trovava forza da qualche parte delle proprie vene, o semplicemente nella freschezza e nell'inquietudine trasgressiva di lei» (p. 129).

La vicenda si chiude con un incidente di caccia e l'improvviso rientro di Hemingway in America. Ma, soprattutto, si chiude con la raggiunta consapevolezza, successivamente confidata alla Pivano, che gli elefanti bianchi siamo noi stessi, incerti tra sogno e realtà. Si chiude con la consapevolezza che bisogna «ammaestrarsi all'attesa del crepuscolo e non ingombrare la vita di altri col rimasuglio della propria» (p. 158). Dicevamo in apertura di un romanzo all'insegna dell'"autofiction". Ma quanto della narrazione è legato a vicende autobiografiche di Raffaele Nigro e quanto a invenzione fantastica? Gli elementi autobiografici si esauriscono nel racconto-cornice, nel richiamare le circostanze nelle quali egli ha raccolto le confidenze della Pivano oppure anche il cuore del romanzo, l'avventura sentimentale del vecchio Hemingway, è proiezione narrativa d'inquietudini esistenziali del nostro autore?

## Forum della Comunicazione 2011

### 7-8 giugno - Auditorium di Roma

Il Forum della Comunicazione torna a Roma, il 7 e l'8 giugno, con le sue 2 giornate di incontri, sessioni, workshop e lavori sui grandi temi e linguaggi della Comunicazione.

L'appuntamento annuale in cui professionisti, manager, opinion leader si confrontano sulle declinazioni della comunicazione, sarà quest'anno nutrito e pungolato fin dalla sua progettazione dai contributi della nostra Business Community: in pieno spirito "crowdsourcing" abbiamo raccolto idee e proposte, che ora sono ai voti in un sondaggio online.

Il networking che la Community di Comunicazione Italiana pratica senza vincoli di tempo e spazio, trova la sua cassa di risonanza al Forum: incontri dal vivo, contatti, scambi, sulla scia di percorsi semantici, dibattiti e sessioni.

"Chi non comunica scompare" è lo slogan (anzi, il payoff della campagna di comunicazione) scelto per l'evento. In tutti i settori e in tutte le dimensioni (aziendali e non), comunicare significa "esistere": esistere come territorio, ne "La rivincita del local"; esistere all'interno di reti sociali costruendo la propria reputation; esistere anche in contesti in mobilità, col direct marketing; esistere in più format e in più device, grazie alla convergenza e alla crossmedialità (rese possibili dal digitale); continuare ad esistere sposando i temi della CSR e della "green economy"; esistere guardando al contesto internazionale; esistere nel mondo del lavoro, con le nuove professioni della comunicazione; esistere incarnando uno stile di vita, come avviene nei settori del fashion & luxury.



In libreria, fresco di stampa, il volume *"L'Italia s'è desta"*, la storia del nostro tricolore e del nostro inno. Una storia di cui tutti sappiamo qualcosa, ma non abbastanza: lo chiarisce il sottotitolo, "La vera storia dell'inno di Mameli e del tricolore".

Tarquinio Maiorino, Giuseppe Marchetti Tricamo, Andrea Zagami spiegano che in Italia gli emblemi dei valori nazionali sono tornati di moda. Non più confinati agli eventi sportivi e alle missioni militari, il tricolore e l'inno di Mameli sono diventati protagonisti di un vero e proprio revival. Ha cominciato Carlo Azeglio Ciampi a richiamare l'attenzione di noi tutti sul prestigio della bandiera - «una in ogni casa» -, sulla forza evocativa del *Canto degli italiani*,

sull'importanza di celebrare degnamente la festa della Repubblica, reintrodotta nel 2001. Ha raccolto il testimone il presidente Giorgio Napolitano che, nel centocinquantenario dell'unificazione italiana, commentando la crisi ha chiesto che «ognuno faccia più che mai la sua parte» operando nell'interesse, unico e unitario, del Paese.

Gli autori di questo libro ripercorrono la genesi dei due simboli nazionali per eccellenza e raccontano l'affascinante storia del tricolore, fatta di momenti di clandestinità ma anche di gloria, dalla nascita a Reggio Emilia nel 1797 alla sua adozione da parte della Repubblica italiana un secolo e mezzo dopo. E narrano anche la vicenda, in parte sconosciuta, del nostro inno, *Fratelli d'Italia*, ricostruendo la figura suggestiva del suo autore, Goffredo Mameli, che perse la vita a soli ventidue anni nella difesa della Repubblica romana.

Tarquinio Maiorino  
Giuseppe Marchetti Tricamo  
Andrea Zagami  
**L'Italia s'è desta**  
Cairo editore  
pp. 320 euro 16.00

## Premio Domus Artis Mater: Concorso d'arte e letteratura pittura, fotografia poesia e prosa

Scade il 2 ottobre 2011 il Bando per la partecipazione al Premio Domus Artis Mater V Edizione. Organizzato dal Comitato Promotore Arte e Cultura Parrocchia Maria S.S. del Carmine e S. Giovanni Bosco e dalla Diocesi di Caserta, il premio prevede 6 sezioni: Pittura/Grafica, Fotografia, Poesia, Poesia in vernacolo, Poesia edita, Prosa.

Indirizzo spedizione degli elaborati: Concorso Domus Artis Mater, c/o Parrocchia Maria S.S. del Carmine e S. Giovanni Bosco, Via dei Ginepri - P.co degli Aranci - 81100 Caserta. E-mail: [domusartisarter@ gmail.com](mailto:domusartisarter@ gmail.com) Telefono: 0823344857 Internet: [www.parrocchiadelcarmine.com](http://www.parrocchiadelcarmine.com).

La cerimonia di premiazione si terrà presso la sala convegni della parrocchia, alle ore 16,00 del giorno 8 dicembre 2011. La premiazione delle varie sezioni sarà intervallata da momenti di spettacolo.

Lascia i tuoi dati per ricevere gratuitamente	
la rivista online Guida ai libri,	
notizie sulle nostre attività culturali e novità editoriali	
NOME	
COGNOME	
E-MAIL	
ALTRI RIFERIMENTI	

## I luoghi delle idee

**A. GUIDA** srl  
via Port Alba 20/23  
80134 Napoli  
tel. 081.446377 fax 081.451883  
libri@guida.it  
direttore: Mario Guida

**GUIDA 2** srl  
via Merliani 118/120  
80122 Napoli  
tel. 081.5560170 fax 081.5785527  
direttore: Giuseppe Guida

**GUIDA 3** srl AVELLINO  
corso Vittorio Emanuele 110/h  
Galleria Magnolia - Avellino  
tel. e fax 0825.26274  
direttore: Mario Barrotta

**GUIDA 3** srl BENEVENTO  
via F. Flora 15 - Benevento  
tel. e fax 0824.315764  
direttore: Gianluca Barrotta

**GUIDA 3** srl CASERTA  
via Caduti sul Lavoro 41/43  
81100 Caserta  
tel. e fax 0823.351288  
direttore: Anna Viro

**GUIDA 3** srl SALERNO  
corso Garibaldi 142/bc  
tel. e fax 089.254218  
direttori:  
Luca Morra e Rosario Casolaro

**GUIDA ARIANO**  
corso Europa 28  
83031 Ariano Irpino (AV)  
tel. e fax 0825.827965  
direttore: Raimondo Ciccone

**GUIDA CAPUA**  
corso Gran Priorato di Malta 25  
81043 Capua (CE)  
tel. e fax 0823.622924  
direttore: Giuseppe Bellone

**GUIDA NOLA**  
vico Duomo 19  
80035 Nola (NA)  
tel. e fax 081.8214836  
direttore: Rosa Barone

**GUIDA SORA (FR)**  
via Lucio Gallo 13  
03039 Sora (FR)  
tel. 0776.839075  
direttore: Antonella Mollicone

**GUIDA FRANCAVILLA**  
via San Giovanni XXIII 2  
Francavilla in Sinni (PZ)  
tel. e fax 0973/577986  
direttori:  
Sara Tessarin e Policarpo Abitante

**Giorgio Levi Della Vida**  
**Arabi ed Ebrei**  
**nella storia**  
Guida, Collana Saggi  
pp. 384 euro 35,00



Questo volume ripresenta a un più largo pubblico, alcuni scritti del grande semitista e islamista italiano che hanno a comune denominatore le caratteristiche e le vicende, storiche e religiose, di due popoli, l'ebraico e l'arabo, incidenti ancor oggi così drammaticamente nella storia contemporanea.

Con rigore metodico, ma insieme con calda simpatia umana, Levi Della Vida ha dato qui una classica caratterizzazione dei Semiti in genere, oltre a una critica ricostruzione della più antica storia e religione di Israele e a uno sguardo complessivo sulla grande avventura degli Arabi, unificati e sospinti alle conquiste dell'Islam.

Ovunque, in queste pagine della sua maturità, e in altre giovanili che le accompagnano, spiccano le doti dell'orientista e dell'uomo completo che fu Giorgio Levi Della Vida, familiare con le correnti e i problemi storiografici del suo tempo, come prova lo studio di Fulvio Tessitore che introduce il volume. Giorgio Levi Della Vida (Venezia 1886, Roma 1967), fu professore nelle università di Napoli, Torino, Roma, e in quella di Filadelfia ove visse esule alcuni anni per aver rifiutato il giuramento fascista.

Scritti suoi destinati non a soli specialisti sono gli Aneddoti e svaghi arabi e non arabi.

*Cercando la parola  
si trovano i pensieri*

Joseph Joubert

**Felice Masi**  
**I modi della figura**  
Guida, Strumenti e Ricerche  
pp. 184 euro 14,00

I tre studi che compongono questo volume, mirano a delineare i contorni di un pensiero figurativo, attraverso le vicende della filosofia e delle arti occidentali. Il significato e comprensione dell'oggetto figurativo dipende dalla

**Elio Bruno**  
**Letteratura a Napoli**  
**dal Rinascimento**  
**al Novecento**  
Guida, Strumenti e Ricerche  
pp. 168 euro 12,00

Dal Rinascimento al Novecento: narrativa, poesia, teatro, sono le coordinate di un discorso che entra ed esce da Napoli, nel desiderio di ricollegare il contesto culturale della città ad un orizzonte ben più vasto, di matrice italiana ed europea.

Elio Bruno era persuaso che il dovere dell'intellettuale è quello di lasciare un segno del proprio passaggio, mai cancellando le tracce segnate da altri compagni di viaggio, in quel mistero che è la vita, come testimoni del proprio tempo.



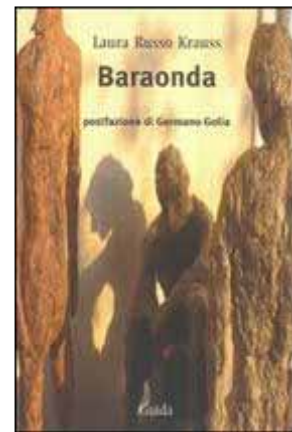
Elio Bruno è stato critico letterario, giornalista, saggista e conferenziere. Si è occupato puntualmente di attualità e problemi culturali, specificamente letterari, su numerose testate e nel giornale *Roma* di Napoli, nel quale ha seguito, recensendo assiduamente, la folta produzione culturale e letteraria italiana e straniera. Dette alle stampe, giovanissimo, una breve raccolta di poesie, che ebbe un notevole successo di pubblico e di critica. Sue composizioni liriche sono apparse su antologie e periodici culturali.



definizione del suo proprio carattere estetico. In appendice al volume un apparato iconografico. Felice Masi svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Tra le sue pubblicazioni: *Colore/estensione: il caso figura-*

**Laura Russo Krauss**  
**Baraonda**  
Guida, pp. 80 euro 9,00

Baraonda è il romanzo d'esordio di Laura Russo Krauss. È un viaggio attraverso le azioni, i pensieri e gli scritti di uno studente universitario. Enrico Stasi, protagonista del racconto, è l'in-



carnazione di uno dei tanti ragazzi che si apprestano agli studi letterari; uno studente come tanti altri che, in attesa di superare un esame difficile, rimane imbrigliato in un sogno ad occhi aperti. Un sogno che mescola vita reale e immaginazione. La vita reale riportata a sprazzi dalle voci in sottofondo dei suoi pochi amici e l'immaginazione che lo introduce in una dimensione dove si accampa la silhouette sensuale di una studentessa dai "capelli biondi raccolti in un morbidosissimo chignon". Un binomio sogno/realtà che si realizza in molti passaggi del romanzo, dove addirittura il protagonista crede di vivere altrimenti scene di vita già vissuta. Forse, alla ricerca di un modello da seguire rintracciabile solo nella sua attività di aspirante scrittore. Uno studente che si sveglia al mattino e non si riconosce nei propri abiti, nelle proprie azioni e per questo si rivolge ad una psicologa, Marta Abbate. Il tutto, in certi passaggi del libro, porta anche a leggere il romanzo come la storia di un rifiuto. Ma Baraonda è anche altro. È un viaggio intestino nella mente dell'autrice. In questa logica, il racconto va letto come una partita a scacchi tra il protagonista, o presunto tale, Enrico, e il suo creatore, l'autrice, Laura Russo Krauss. Laura Russo Krauss è nata e vive a Napoli. E' laureanda il lettere moderne ed è giornalista pubblicista. Sin dall'adolescenza ha coltivato l'interesse per la poesia e la scrittura narrativa.

tivo della forma, Milano, 2003; *La macchina di vetro. L'architettura tedesca tra Espressionismo e Neue Sachlichkeit*, Napoli, 2008; *Monogramma e stile del mondo. Su Kant e Husserl*, Napoli, 2009. Ha tradotto e curato l'edizione italiana di E. Husserl, *Sulla fantasia* (1918-1924), Napoli, 2009. Recentemente ha editato la monografia, Emil Lask. *Il pathos della forma*, Macerata, 2010.

**Carla Romano**  
**Questa è la verità**  
**Una Santa ad Auschwitz**  
**Edith Stein**  
Guida, Collana Focus  
pp. 168 euro 12,00

Filosofa ebrea, allieva di Husserl e di Scheler, intelligente, vivace, iniziata in età precoce agli interessi culturali dai fratelli maggiori, nel 1910 Edith si iscrisse all'università di Breslavia, unica donna a seguire, in quell'anno, i corsi di filosofia.

Disse una volta: "Lo studio della filosofia è un continuo camminare sull'orlo dell'abisso", ma lei, intellettualmente e spiritualmente matura, seppe farne una via privilegiata di incontro con la verità.

Nell'estate del 1921, Edith lesse - in una sola notte - la Vita di Santa Teresa d'Avila. Nel chiudere il libro, alle prime luci del mattino, dovette confessare a se stessa: "Questa è la Verità!".

Si convertì alla religione cattolica e ricevette il battesimo qualche mese dopo con grande dolore della famiglia.



Poco dopo Edith divenne monaca carmelitana.

Nonostante ciò fu deportata ad Auschwitz e lì morì.

Papa Giovanni Paolo II, con la beatificazione prima e la canonizzazione poi, ha presentato Edith Stein a tutto il mondo cattolico come esempio per chi vuole cercare, portare e amare la croce, come essa la cercò, la portò e l'amò. Nel saggio-romanzo l'autrice illustra chiaramente il messaggio di Edith Stein circa la posizione della donna nella società moderna: un messaggio coraggiosamente lanciato circa settanta anni fa in un clima di dichiarato antifemminismo.

Carla Romano è nata e vive a Salerno, dove insegna presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose. Ha pubblicato *Libroforum. Per divenire lettori critici e consapevoli, Conoscere l'uomo. Messaggio di Jacques Maritain*.

Valerio Mignone

### Da Zanardelli e Nitti a Mussolini

Guida, Lettere Italiane  
Sezione Studi e Ricerche  
pp. 336 euro 18,00

Nei primi 45 anni del Novecento, da Zanardelli e Nitti fino a Mussolini, nel Sud della Basilicata, e, in particolare, nelle Comunità della Valle del Noce, il confronto politico non ha avuto la radicalità e la durezza riscontrabili nel Potentino, nel Melfese e nel Materano. L'Autore ne ricerca le cause, ripercorrendo, per appunti, i movimenti storici nazionali, cui hanno dato una impronta Zanardelli – che fece un viaggio nei circondari lucani – e Francesco Saverio Nitti, che – tra il discorso di Lauria e gli incontri politici ai massimi livelli, nella sua villa di Acquafredda di Maratea, con Giovanni Amendola, con emissari di Mussolini e Gabriele D'Annunzio – tentò di prevenire la instaurazione della dittatura fascista.

L'autore, nel richiamare la emigrazione "modificatrice" del tessuto socio-economico, e la rappresentanza politica elitaria, ribadisce che al fallimento dello Stato liberale seguì il fascismo, durante il quale persistette la inad-

guatezza normativa e sostanziale in vari settori – tra i quali la Sanità – cui, in Basilicata, si associavano ritardi culturali. La Chiesa, nonostante le sue contraddizioni, fu un sicuro riferimento, nei momenti critici, per la gente lucana. Risolutivo nella lotta antifascista fu il protagonismo del mondo contadino, che mancò nella Valle del Noce; ove, come in tutta la Basilicata, si manifestò la solidarietà per i confinati poli-



tici, che ebbero talvolta una funzione formatrice nella comunità ospitante. Al crollo del fascismo, e dopo i bombardamenti aerei del settembre 1943 – che provocarono distruzioni, morti e feriti a Lauria e Potenza – cominciò la ri-

costruzione dello Stato democratico. Ed immediatamente si manifestò il trasformismo, che coinvolse sia i fascisti – non si poteva non dirsi fascisti – sia il Partito Comunista, che, alla ricerca di pacchetti di voti, non disdegnò di accogliere anche vecchi gerarchi nei suoi gruppi dirigenti.

Valerio Mignone, nato a Lauria, abita a Maratea. Ha studiato all'Università di Milano laureandosi in Medicina e Chirurgia. Assistente presso l'Istituto di Clinica Medica dell'Università milanese, vi ha svolto attività di ricerca pubblicando numerosi lavori scientifici, alcuni dei quali sono stati ospitati in riviste straniere. Specializzatosi in Cardiologia e in Malattie dell'apparato respiratorio ha lavorato presso l'Ospedale Maggiore di Milano. Rientrato in Basilicata nel 1974, è stato fondatore della divisione di Cardiologia di Maratea, e ne è diventato primario. Già Deputato "progressista" del Lagonegrese-Val d'Agri nella XII Legislatura, nell'aprile del 1996 fu eletto al Senato della Repubblica, per la lista dell'Ulivo, nel collegio del Metapontino-Senese. Fondatore e direttore editoriale de "I Due Mari", un periodico di Cultura, informazione e politica.

### Asteria Casadio A tua figlia non regalerò bambole

Guida, Lettere Italiane  
Sezione Narrativa  
pp. 72 euro 12,00

La condizione della donna tra presente e passato. La bambola rappresenta, nel contesto del gioco della bimba, quello che l'arma in miniatura è per il maschiotto: la prefigurazione di un ruolo sociale. Il romanzo di Asteria Casadio, narrazione efficacemente concisa e priva di inutile orpelli, dissacra l'universo della bambola, lo frantuma, non senza dolore.

Appare difficile, ancora oggi, "scardinare" stereotipi e pregiudizi che per troppo tempo hanno relegato le donne, nel migliore dei casi, negli spazi angusti delle pareti familiari, costrette o condizionate a trasmettere alle proprie figlie modelli ripetitivi di sottomissione e di dipendenza totale dagli uomini, succubi dei modelli maschilisti di organizzazione sociale e culturale, politica e religiosa.

Asteria Casadio è nata a Teramo, dove vive. Laureata in Letteratura teatrale, è regista della compagnia Gli Sbandati (e direttore artistico dell'omonima Associazione culturale), che è in cartellone in diversi teatri italiani, dove porta in scena prevalentemente drammi dell'antichità classica. È professore a contratto di Comunicazione

dell'industria culturale presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Macerata. È editor della Casa Editrice Evoé di Teramo. Ha partecipato a diversi concorsi letterari, risultando quinta classificata nel premio *Prospektiva-Les Nouvelles* (2002) e prima e terza al premio *Sever d'oro* (2003 e 2004) dell'Accademia Severiade di Milano, finalista al Premio Teramo per un racconto inedito, sez. M. Pomilio (2007),



menzione d'onore al Premio Nazionale "AlberoAndronico" di Roma e semifinalista a Trofeo "Penna d'autore" di Torino, sempre nel 2007. Per la saggistica filosofica ha vinto il premio Vincenzo Filippone Thaulero (2003). Ha pubblicato nel 2006 *Passanti* (edito da Andrea Oppure) e, per le edizioni Guida, nel 2008 *Assenze* nel 2009 *\$-comunicare. Manipolatori e manipolati dell'industria culturale*, nel 2010 *Non c'è un cane. Gli esclusi della tv.*

Ferruccio Andolfi

### Il cuore e l'animo

Guida, Soggettività etica e psicologia  
pp. 216 euro 11,50

La religione non è per Feuerbach solo alienazione. I suoi elementi tipici, il bisogno, la sensibilità, la passività, vengono rivendicati a una filosofia pratica che ne assume le funzioni. Egli distingue però tra un sentimento ancorato alla terra, che rimane dentro i limiti della necessità naturale, e un sentimento sovranaturalistico, che crede all'esistenza degli oggetti di ogni possibile aspirazione – prima fra tutte quella di essere immortali. La distinzione tra «cuore» e «animo» viene introdotta a questo scopo. I saggi di questa raccolta ruotano intorno alla questione se la distinzione abbia fondamento e se l'etica che Feuerbach elabora a partire dalla critica della religione corrisponda all'intensità del desiderio teogonico. Quest'etica eudemonistica, costruita in un costante confronto con Kant e Schopenhauer, permette di riformulare le categorie della morale razionalistica e di avanzare l'idea "materialistica" di una libertà che si attua nel tem-



po, attraverso la buona amministrazione delle risorse pulsionali di cui ciascuno dispone.

Ferruccio Andolfi insegna Filosofia della storia nell'Università di Parma. Tra le sue pubblicazioni: *L'egoismo e l'abnegazione* (1983), *Lavoro e libertà*. Marx Marcuse Arendt (2004) e, per le edizioni Guida, *Il non uomo non è un mostro*. Saggi su Stirner (2009). Ha curato l'edizione di opere di Schleiermacher, Feuerbach, Marx, Guyau e Simmel. Dirige il quadrimestrale «La società degli individui» e la collana «La ginestra» di classici dell'individualismo solidale.

### Leggo per legittima difesa

Woody Allen

## Grimaldilandia, crociera per bambini

**Dal 9 al 12 luglio la Cruise Roma di Grimaldi, in navigazione tra Civitavecchia e Barcellona, ospiterà "Grimaldilandia", una minicrociera dedicata ai bambini tra i 2 e i 13 anni, con spettacoli, letture animate, film e tanti giochi per tutte le fasce di età.**

**Guest star di "Grimaldilandia" sarà Anna Bergamaschi, che ha interpretato Belle nel musical "La Bella e la Bestia".**

**I bambini dai 2 ai 13 anni viaggiano gratis in cabina con i genitori.**

**Tariffe a partire da 340 euro a persona per gli adulti.**

**Leggere:tutti è junior partner degli eventi di Grimaldilandia.**



Un buon libro fa apparire quello che senza quel libro forse non sarebbe mai stato visto.

Robert Bresson